AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 16.09.1993, depositato in data 21.09.1993, emesso, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 24/92, dal Tribunale Civile e Penale di Roma - IX Sezione Penale – Sezione per l'applicazione delle Misure di Prevenzione, confermato con modificazioni dal decreto emesso in data 06.04.1995 dalla Corte d'Appello di Roma e divenuto definitivo con sentenza emessa in data 24.05.1996 della Corte di Cassazione – Sezione VI^ Penale, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di GIUSEPPE DE TOMASI nato a Roma il 16.09.1937 + ALTRI, ai sensi dell'art. 2 ter della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro, dell' "*appartamento sc. A, int. 6, posto auto n. 109 e vano cantina n. 93 siti in via Elio Vittorini n. 103 Roma*", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 1 in data 21.07.1994 ai numeri RG 49409 e RP 27788 ed in data 25.07.2007 ai numeri RG 136221e RP 53129;

VISTE le note n. 10188 del 20.03.2015, n. 33703 del 22.09.2015 e n. 43687 del 19.11.2015 con le quali questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 712385 del 22.12.2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 49278 del 22.12.2015) con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ha trasmesso la deliberazione di Giunta regionale n. 743 del 18.12.2015 con la quale è stato manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22.01.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore della Regione Lazio;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

DECRETA

l'immobile sito in Roma, via Elio Vittorini n. 103, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 861 particella 678 sub 22 categoria A/2, sub 356 categoria C/6 e sub 226 categoria C/2, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinato alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)